



COMUNE DI COSTA MASNAGA

PROVINCIA DI LECCO

www.comune.costamasnaga.lc.it

CAP 23845 - TEL 031-358981 - FAX 031-879022 - P. IVA 00603040130 - COD.

Prot.n. _____

Costa Masnaga 19.11.2014

Ai Sigg.ri
Responsabili di Area
- S E D E -

p.c. al sig. Sindaco
- S E D E -

Oggetto: piano di prevenzione della corruzione.

La presente direttiva riguarda l' applicazione del piano di prevenzione della corruzione limitatamente ai nn.4.6 e 4.7 del predetto piano, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.62 del 22.07.2014.

Punto 4.6 - richiama L' art.53- comma 16 ter – del D.Lgs 165/20001 e s.m.i., che introduce dei divieti a carico del dipendente pubblico che esercita o ha esercitato negli ultimi tre anni poteri autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione presso la quale opera, nel senso che il suddetto dipendente non può svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Il legislatore con la suddetta disposizione ha ritenuto di ridurre il rischio di corruzione in quanto con tale divieto si vuole evitare che un dipendente, con poteri decisionali, durante il servizio possa precostituirsi delle situazioni vantaggiose, sfruttando la sua posizione, per ottenere successivamente un lavoro o un incarico dalla impresa o dal privato con cui è entrato in contatto.

Il divieto opera, però, su un duplice fronte in quanto il divieto si estende anche agli operatori privati che, violando questa norma, incorrono in una incapacità temporanea (triennale) di contrattare con la p.a. Per l' applicazione di questa norma occorre:

- Che nei contratti di assunzione di nuovo personale (compresi i contratti di collaborazione) si **inserisca la clausola** che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a qualunque titolo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto, qualunque sia la causa della cessazione, presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta dal pubblico dipendente o dall' incaricato con poteri decisionali. Nei contratti di assunzione già sottoscritti la clausola si intende già inserita di diritto ex art. 1339 codice civile.
- Che nei bandi di gara, nei capitolati e negli atti prodromici agli affidamenti di lavori, forniture di beni e servizi, anche mediante procedure ristrette o negoziate o in economia, si **inserisca la condizione soggettiva**, oggetto di specifica autocertificazione da parte delle ditte concorrenti, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei loro confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego. Qualora emerga la violazione del divieto, il Responsabile del procedimento o la Commissione aggiudicatrice qualora costituita, dispone l'esclusione del soggetto dalla gara.



COMUNE DI COSTA MASNAGA

PROVINCIA DI LECCO

www.comune.costamasnaga.lc.it

CAP 23845 – TEL 031-358981 – FAX 031-879022 – P. IVA 00603040130 – COD.

La dichiarazione potrebbe avere il seguente contenuto: “ *dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato, nei propri confronti e nell’ ultimo triennio, poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune*”.

- Che Nei contratti di appalto stipulati in forma pubblico amministrativa o in forma di scrittura privata si inserisca la seguente clausola :

“Ai sensi dell’art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001, la Ditta aggiudicataria, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato, nei propri confronti e nell’ ultimo triennio, poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune”.

Qualora emerga che un ex dipendente o collaboratore , con poteri autoritativi e decisionali , abbia violato il divieto il Responsabile del servizio competente deve prontamente informare la Giunta legittimata a costituirsi in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti dell’ ex dipendente o collaboratore.

Punto 4.7 : richiama l’ art. 35 bis del dlgs 165/2001 e s.m.i. il cui testo recita:

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive ,agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonche' alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi,ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

A tal fine si precisa che i reati di cui al capo I – titolo II del codice penale sono i seguenti
Art.314. - Peculato.

Art.316. - Peculato mediante profitto dell'errore altrui.

Art.316-bis. - Malversazione a danno dello Stato.

Art.316-ter.- Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato



COMUNE DI COSTA MASNAGA

PROVINCIA DI LECCO

www.comune.costamasnaga.lc.it

CAP 23845 – TEL 031-358981 – FAX 031-879022 – P. IVA 00603040130 – COD.

FISC. 82002850137

Art.317. - Concussione.

Art.318. - Corruzione per l'esercizio della funzione.

Art.319. - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio.

Art.319-ter. - Corruzione in atti giudiziari.

Art.319-quater. - Induzione indebita a dare o promettere utilità.

Art.322.- Istigazione alla corruzione.

Art.322-bis. - Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri.

Art.323. - Abuso di ufficio.

Art.325. - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio.

Art.326. - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio.

Art.328. - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione.

Art.331. - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità.

Art.334. - sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Art.335. - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

L' applicazione del punto 4.7 del codice di prevenzione della corruzione comporta, pertanto, che quando si nomina una commissione di concorso per l' accesso a pubblico impiego, ciascun membro (compreso il Presidente ed il Segretario) renda ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. una dichiarazione in cui attesta che:

- non sussiste conflitto di interessi;
- non sia stato condannato , anche con sentenza passata in giudicato per reati di cui al Libro Secondo – Titolo II – capo I del codice penale;
- si obbliga a comunicare tempestivamente l' insorgere di una delle situazioni di cui ai precedenti nn. 1 e 2 astenendosi dal compiere qualsiasi atto in seno alla commissione.

La stessa regola vale in caso di costituzione di commissione di gare di appalto e di commissioni per la concessione di contributi sovvenzioni ecc.

I Responsabili dei Servizi, per quanto di competenza, sono incaricati di curare e verificare l'esatto adempimento della presente e di riferire tempestivamente al sottoscritto ogni eventuale problematica o disapplicazione.



COMUNE DI COSTA MASNAGA

PROVINCIA DI LECCO

www.comune.costamasnaga.lc.it

CAP 23845 – TEL 031-358981 – FAX 031-879022 – P. IVA 00603040130 – COD.

FISC. 82002850137

Si dispone che la presente direttiva, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, venga pubblicata sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Disposizioni generali" – "Atti generali".

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Nunziata Maria Campagna